

## ROCHETTA DI PRENDERA 2496 mt

Difficoltà – M.S.A.

Dislivello - 850 mt

Escursione alternativa tra le  
più belle cime delle Dolomiti

Gruppo – Dolomiti

Cadorine

Partenza – Passo Staulanza  
– 1650 mt

Tempi di salita – 4 ore

Esposizione – Nord-Ovest

Cartografia – Tabacco N°  
025

**Commento** – Sconsigliata dalla Val Fiorentina per i troppi saliscendi del percorso. Consigliamo, anche se leggermente più impegnativa (1300/1400 mt di dislivello) la salita dal rifugio Palmieri.

Partenza alla base della mulattiera che sale al rif. Citta' di Fiume (1960 mt). Lo si raggiunge agevolmente in 45 min per poi proseguire verso sx in direzione della Malga Prendera lungo il sentiero segnalato (n.467 ). Dopo una breve salita, il percorso continua con saliscendi fino alla forc. Roan (1996 mt) per poi proseguire lungo la cresta in direzione della Rocchetta fino alla quota di 2100 mt. Da qui, mantenendosi alla base del pendio, si prosegue verso forc. Col Duro lasciando Malga Prendera (2148 mt) sulla sx. Il pendio si fa piu' ripido e prima di arrivare alla forc, si vede sulla dx il canale che porta alla Cima. Arrivati alla base del canalino (2350 mt), dopo non poca fatica per la neve ghiacciata ed il forte vento, valutiamo che il passaggio e' pericoloso per il notevole carico di neve ventata. e decidiamo quindi di tornare indietro. Sono trascorse 3 ore e mancheranno altri 45 min prima di arrivare in cima. La discesa segue l'itinerario della salita passando per la Malga Prendera, nell'unico pendio "sciabile" ed ampio. Appena sotto dobbiamo affrontare un tratto in spinta ed uno a piedi, quindi breve discesa e siamo nuovamente a forc. Roan, dove rimettiamo le pelli di foca per tornare al rif. Citta' di Fiume lungo il noioso saliscendi. Dal rif. finalmente alla macchina per la sciabile mulattiera. La valutazione della gita non è scaturita dalla qualità del manto nevoso ma dalla "monotonia" del tracciato e dalla relativa brevità del tratto sciabile.

Un ringraziamento al corso di discesa del CAI di S. Dona' per l'aggiornamento culinario offertoci a Palafavera.